

Repertorio N. 75550

Raccolta N. 13735

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Repubblica Italiana

L'anno duemilatredici, il giorno diciotto del mese di giugno,  
alle ore undici e minuti trenta.

In Cittaducale (RI), viale delle Scienze n. 5, avanti a me  
dottor Antonio Valentini, notaio in Rieti, iscritto nel ruolo  
del Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Viterbo e Rie-  
ti,

E' PRESENTE IL SIGNOR:

- Carlo Bernardocchi, nato a Verona l'11 settembre 1965, domi-  
ciliato per la carica ove appresso, il quale dichiara di in-  
tervenire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Am-  
ministrazione e come tale legale rappresentante della società  
"EEMS ITALIA S.P.A." con sede in Cittaducale (Rieti), viale  
delle Scienze n. 5, capitale sociale di Euro 22.298.560,00  
(ventidue milioni duecentonovantottomila cinquecentosessanta  
virgola zero zero) di cui versati euro 21.798.560 (ventuno mi-  
lioni settecentonovantottomila cinquecentosessanta), iscritta  
nel Registro delle Imprese di Rieti, numero di iscrizione e  
codice fiscale: 00822980579, della cui identità personale e  
qualifica io notaio sono certo.

Il comparente mi dichiara che è stata convocata per il giorno



115

18 giugno 2013, alle ore 11.00, in Cittaducale (RI), presso

sede legale in viale delle Scienze n. 5, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della predetta società e richiede che io Notaio verbalizzi lo svolgimento dell'assemblea.

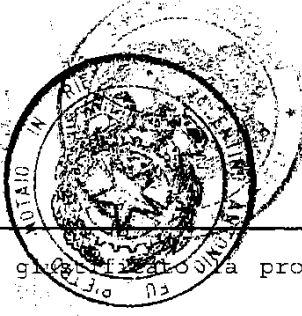
Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:

a norma di statuto, assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Carlo Bernardocchi, il quale, dopo aver rivolto un saluto agli intervenuti ringraziandoli per la loro partecipazione, dà atto:

- che ad oggi il capitale sottoscritto e versato della Società ammonta ad Euro 21.798.560 (ventuno milioni settecentonovantottomila cinquecentosessanta) suddiviso in numero 43.597.120 (quarantatre milioni cinquecentonovantasettemila centoventi) azioni ordinarie da nominali Euro 0,5 (zero virgola cinque) ciascuna con diritto di intervento e di voto e che dalle risultanze del libro soci, il numero dei soci, alla data del 13 giugno 2013, è pari a n. 4071 (quattromilasettantuno);

- che del Consiglio di Amministrazione è presente il consigliere e Amministratore Delegato, signore Paolo Andrea Mutti, mentre hanno giustificato la loro assenza i consiglieri signori Stefano Lunardi, Giancarlo Malerba, Simone Castronovo, Marco Stefano Mutti, Adriano De Maio;

- che del Collegio Sindacale sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale signore Vincenzo Donnataria e il sindaco effettivo signore Francesco Masci, mentre ha



giustificata propria assenza il sindaco effettivo signore Felice De Lillo;

- che sono presenti quali incaricati della Società di Revisione i signori Riccardo Rossi ed Andrea Chieffalo;

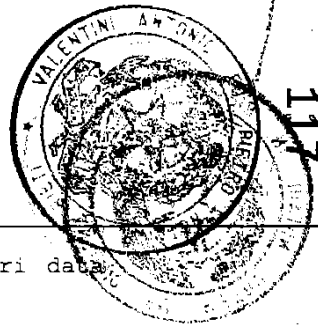
Il Presidente segnala la presenza in sala di dipendenti della Società e di collaboratori esterni riconoscibili da appositi tesserini: tale personale è presente per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori.

Tutte le persone sopra citate sono state, così come i Signori Azionisti, regolarmente individuate ed accreditate.

Il Presidente dichiara:

- che sono stati perfezionati gli adempimenti previsti dalla legge e, in particolare, dal Codice Civile e dalle norme di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 - Testo Unico della Finanza (il "TUF"), e dalle relative disposizioni di attuazione; al riguardo, precisa:

- che l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata, in sede ordinaria, in conformità all'art. 12 del vigente Statuto sociale, dell'art. 125 bis TUF e dell'art. 84 del Regolamento Emittenti mediante pubblicazione, in data 17 maggio 2013, di avviso di convocazione nel sito internet della Società [www.eems.com](http://www.eems.com), sezione governance/assemblea, nonché mediante pubblicazione di relativo estratto sul quotidiano MF/Milano Finanza nella medesima data; l'avviso di convocazione e il re-



lativo estratto sono stati diffusi al pubblico in pari data, quindi dà lettura dell'ordine del giorno:

1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e Consolidato della Società al 31 dicembre 2012, della Relazione degli amministratori sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e delle Relazioni della Società di revisione; delibere inerenti e conseguenti.

2) Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, 6° comma, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

- che sono stati regolarmente espletati gli altri adempimenti informativi, previsti dal Codice Civile e dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Emittenti, mediante messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso il sito *internet* della Società [www.eems.com](http://www.eems.com), sezione governance/assemblea dei seguenti documenti: (i) relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea; (ii) fascicolo di bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre 2012; (iii) relazione del Collegio Sindacale; (iv) relazioni della Società di Revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2012; (v) relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 aprile 2013; (vi) Relazione sulla Remune-



razioni approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 aprile 2013;

Aggiunge che:

- la verifica della legittimazione dell'intervento in Assemblea ha avuto luogo prima della presente riunione;
- la regolarità delle deleghe e il diritto degli intervenuti a partecipare sono stati accertati da incaricati di sua fiducia e, sotto la sua direzione, è stato redatto un apposito foglio di presenza;
- la prima convocazione fissata per il giorno 17 giugno 2013 è andata deserta.

Il Presidente comunica inoltre che:

- non risulta vi sia stata alcuna sollecitazione o raccolta di deleghe di voto ai sensi degli artt. 136 e segg. del Testo Unico della Finanza;
- la Società non ha ricevuto alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ovvero alcuna presentazione di proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno dell'assemblea ai sensi dell'art. 126 bis del TUF;
- sono pervenute alla Società domande ai sensi dell'art. 127-ter Tuf da parte dell'azionista sig. Carlo Fabris in relazione al primo punto all'ordine del giorno alle quali verrà data risposta nel corso dell'Assemblea.

Secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre



comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, in base alle comunicazioni ricevute per la presente Assemblea e dalle altre informazioni a disposizione, gli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, sono i sig.ri Paolo Andrea Mutti e Marco Stefano Mutti. In particolare:

i) Paolo Andrea Mutti possiede direttamente n. 4.127.763 (quattro milioni centoventisettemila settecentosessantatre) azioni ordinarie pari al 9,47% (nove virgola quarantasette per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto;

ii) Marco Stefano Mutti possiede direttamente n. 2.737.266 (due milioni settecentotrentasettemila duecentosessantasei) azioni ordinarie, pari al 6,28% (sei virgola ventotto per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto;

Non consta alla Società l'esistenza di ulteriori azionisti che partecipino al capitale in misura superiore al 2%; il Presidente invita comunque chi abbia notizie in tal senso, non conosciute dalla Società, a farne immediata comunicazione e rileva che nessuno dei presenti ha alcunché da comunicare al riguardo.

Il Presidente dell'Assemblea richiede formalmente che tutti i



partecipanti all'Assemblea dichiarino la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto sociale, facendo presente che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

Prima di procedere all'esame degli argomenti all'Ordine del Giorno dell'assemblea, il Presidente ritiene opportuno dare alcune informazioni in merito alle modalità di svolgimento dell'Assemblea ed a tale proposito richiama l'attenzione sulla documentazione presente nella cartella consegnata all'atto del ritiro della scheda di partecipazione e contenente in particolare: l'avviso di convocazione, l'estratto dell'avviso di convocazione, lo Statuto sociale vigente; il Regolamento Assembleare vigente; la relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea, il fascicolo di bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre 2012, le relazioni della Società di Revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, la Relazione del Collegio Sindacale, la Relazione sul governo societario e gli Assetti proprietari, la Relazione sulla Remunerazione.

Fa presente che, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Assembleare, il voto si svolgerà in modo palese, tramite alzata di



121

mano da parte prima dei favorevoli, poi dei contrari e infine degli astenuti. I voti dei contrari e degli astenuti verranno verbalizzati individualmente. Coloro che non esprimono il proprio voto si considerano astenuti.

Eventuali soggetti ivi presenti per delega che intendessero esprimere voto divergente rispetto alle diverse deleghe conferite, dovranno comunicarlo all'atto del voto e si procederà all'individuazione di ciascun socio in nome del quale il voto viene espresso. Coloro che intendono prendere la parola debbono presentare al Presidente dell'Assemblea, ai sensi dell'art.9 del regolamento assembleare, domanda scritta dopo che avrà dato lettura dell'argomento all'ordine del giorno e fino a quando non avrà dichiarato chiusa la discussione sull'argomento. Se due o più richieste sono presentate contemporaneamente, verrà data la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti. I moduli per la predisposizione delle domande di intervento sono stati distribuiti all'ingresso prima dell'inizio della riunione. Chi non avesse provveduto al ritiro è pregato di farlo al fine di poter intervenire nel dibattito assembleare. Il Presidente dell'Assemblea potrà inoltre autorizzare la presentazione delle domande di intervento per alzata di mano ed, in tal caso, concederà la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti.

Al fine di consentire la più ampia partecipazione al dibattimento





Formulare interventi che siano strettamente attinenti all'ordine del Giorno e il più possibile contenuti nella durata, la quale, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza del singolo argomento all'ordine del giorno, viene fissata in 5 minuti e, comunque, non potrà mai essere superiore in ogni caso a 10 minuti, ai sensi dell'art.11 del Regolamento Assembleare. I legittimati all'intervento possono svolgere un solo intervento sugli argomenti all'ordine del giorno, salvo un'eventuale replica ed una dichiarazione di voto, ciascuna di durata non superiore a tre minuti. Come previsto dalla normativa vigente, gli interventi saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle dichiarazioni a commento.

Il Presidente dell'Assemblea informa infine che, ai sensi dell'art. 5 del regolamento assembleare, nei locali in cui si tiene l'Assemblea non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari, senza specifica autorizzazione.

Invita gli intervenuti a non assentarsi precisando che se dovessero farlo, sono invitati a restituire al personale incaricato l'apposita scheda di partecipazione, la quale verrà restituita al rientro nei locali; e ciò ai fini della esatta costante rilevazione dei presenti e del relativo numero delle azioni partecipanti alle singole votazioni, come disposto dalla normativa CONSOB.



123

Il Presidente dell'Assemblea comunica che secondo quanto risulta alla segreteria dell'Assemblea che ha registrato l'afflusso dei partecipanti e ne ha controllato la legittimazione, anche ai sensi dell'art. 83 sexies del TUF, sono presenti nella sala n. 4 (quattro) partecipanti aventi diritto al voto in proprio o per delega, per n. 8 (otto) azionisti e portatori, complessivamente, di n. 9.398.789 (nove milioni trecentonovantottomila settecentoottantanove) azioni ordinarie, pari al 21,56% (ventuno virgola cinquantasei per cento) del capitale sociale rappresentato da tali azioni. In particolare, sono presenti n. 3 (tre) soci in proprio, portatori di n. 4.279.156 (quattro milioni duecentosettantanovemila centocinquantasei) azioni ordinarie pari al 9,82% (nove virgola ottantadue per cento) del capitale ordinario e n. 5 (cinque) soci per delega, portatori di n. 5.119.633 (cinque milioni centodiciannovemila seicentotrentatre) azioni ordinarie pari all'11,74% (virgola settantaquattro per cento) del capitale ordinario.

Il foglio di presenza con l'indicazione nominativa dei soggetti intervenuti, gli eventuali soggetti delegati ed il numero di azioni possedute viene allegato al verbale della riunione odierna sub "A".

Il Presidente dell'Assemblea constata:

che risulta comprovata la legittimazione degli intervenuti a



partecipare all'Assemblea nei modi previsti dalle norme vigenti;

- che l'Assemblea è regolarmente costituita in seconda convocazione;

- dichiara aperti i lavori dell'Assemblea sui punti all'Ordine del Giorno sopra richiamati.

Il Presidente dell'Assemblea procede quindi a dare lettura del primo punto all'Ordine del giorno dell'Assemblea.

Presentazione del Bilancio di Esercizio e Consolidato della Società al 31 dicembre 2012, della Relazione degli amministratori sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e delle Relazioni della Società di revisione; delibere inerenti e conseguenti.

Preliminarmente il Presidente ricorda che in data 14 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha riapprovato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 per tenere conto di una modifica effettuata a causa di un mero errore materiale connesso ad una scrittura di consolidamento dei dati contabili riferiti alle "attività destinate ad essere cedute" delle società cinesi. Per effetto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha altresì provveduto a modificare ed integrare talune informazioni della Relazione sulla Gestione, oltre all'aggiornamento di alcune note esplicative del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, di commento al bilancio



125

consolidato. Di conseguenza, pur non determinandosi alcuna variazione nei prospetti di bilancio di esercizio della Società, l'intero documento è stato riapprovato. Il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2013 ha quindi dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'odierna Assemblea al fine di consentire agli Azionisti di usufruire appieno del termine di cui all'art. 154 Ter del TUF per la pubblicazione della documentazione inerente il bilancio al 31 dicembre 2012. Atteso infatti che la documentazione di bilancio - rettificata in alcuni punti per recepire gli effetti delle correzioni del mero errore materiale sul bilancio consolidato di cui si è riferito - è stata resa disponibile al pubblico a partire dal 17 maggio 2013, e che le relazioni della Società di revisione e del Collegio Sindacale sono state rimesse e rese disponibili al pubblico a partire dal 23 maggio 2013, il termine di cui all'art. 154 ter del TUF non avrebbe potuto essere rispettato in relazione all'assemblea convocata per i giorni 23 e 24 maggio scorsi per deliberare, tra l'altro, in merito al bilancio al 31 dicembre 2012. Per completezza il Presidente ricorda che detta assemblea è andata comunque deserta.

Ciò premesso, il Presidente riassume che in data 17 maggio 2013 sono stati depositati presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della Società i seguenti documenti: il fa-

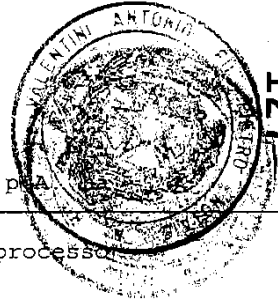


scicolo di bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre 2012, ivi inclusi quindi la Relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154 bis, comma 5 del Tuf, la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2012. In data 23 maggio 2013 sono state depositate presso la sede sociale e pubblicate sul sito internet della Società la relazione del Collegio sindacale e le relazioni della società di revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Ciò premesso, il Presidente propone, a meno che non vi siano dissensi, di omettere la lettura della predetta documentazione che è stata previamente resa disponibile a tutti gli Azionisti. Il Presidente dell'Assemblea, riscontrando l'adesione di tutti i presenti a questa proposta, dispone pertanto che la lettura di detta documentazione sia omessa.

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore Delegato, per l'illustrazione dei risultati dell'esercizio 2012.

L'Amministratore Delegato evidenzia che i risultati dell'esercizio 2012 sono stati caratterizzati da eventi segnati da importanti discontinuità ed in particolare evidenzia la cessione degli asset delle società cinesi, di cui descrive le motivazioni; nell'ambito del fotovoltaico, la transizione brusca dal Quarto al Quinto Conto Energia e la contemporanea sovracapacità produttiva a livello mondiale che hanno determina-

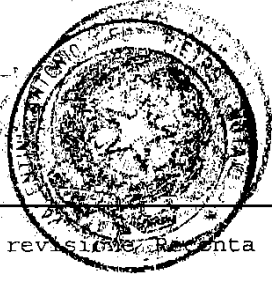


to una forte crisi del settore alla quale Solsonica S.p.A.

reagito con un programma di riduzione dei costi; il processo di ristrutturazione del debito attraverso lo strumento legislativo portato dall'art. 182-bis del R.D. n. 267/1942 (la "Legge Fallimentare").

Terminato tale intervento, il Presidente ricorda quindi che la Società sta negoziando un accordo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182-bis del R.D. n. 267/1942 (la "Legge Fallimentare") con gli Istituti di credito suoi creditori sottolineando come il principale rimedio di rafforzamento patrimoniale della Società consisterà nella stipula del predetto accordo di ristrutturazione. Lo stesso ricorda che in tale contesto, la Società, in data 12 aprile 2013, ha presentato al Tribunale di Rieti ricorso ex art. 182 bis, sesto comma, della Legge Fallimentare, perché fosse disposto il divieto di iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive nel corso delle trattative e prima della formalizzazione del predetto accordo di ristrutturazione dei debiti. Il Tribunale di Rieti, riscontrata la sussistenza dei presupposti e delle condizioni previste dalla normativa applicabile, ha accolto l'istanza assegnando alla Società il termine del 27 luglio 2013 per il deposito dell'accordo di ristrutturazione e della relazione redatta dal professionista di cui all'art. 182 bis, comma 1, L.F..

Il Presidente comunica quindi all'Assemblea che la società di



revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. cui è stato conferito l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e consolidato della Società, si è dichiarata non in grado di esprimere un giudizio a causa di molteplici significative incertezze che fanno sorgere dubbi significativi sul presupposto della continuità aziendale e conseguentemente sulla capacità della Società e del gruppo di realizzare le proprie attività o far fronte ai propri impegni nel normale corso della gestione.

Il Presidente dell'Assemblea fa inoltre presente che, come da comunicazione della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., la stessa, per l'esecuzione dell'incarico per verifiche periodiche nonché di revisione del bilancio della Società al 31 dicembre 2012, ha impiegato 1.153 ore, di cui circa 200 per la revisione del bilancio consolidato, per un compenso di euro 163.680 (incluse spese).

Il Presidente dell'Assemblea chiede quindi ai presenti di approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2012, nonché la relativa nota integrativa e la Relazione sulla gestione, così come redatto e presentato dal Consiglio di Amministrazione della Società, di rinviare a nuovo esercizio la perdita dell'esercizio pari ad euro 112.915.102 conseguita dalla Società e di prendere atto del bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2012 così come redatto e presentato dal Consiglio di Amministrazione.



Il Presidente dichiara a questo punto aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dell'Assemblea, rilevando che nessuno domanda di intervenire, dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alle operazioni di voto, il Presidente informa i presenti che in data 17 maggio 2013 l'azionista Carlo Fabris, con riferimento all'assemblea convocata per i giorni 23 - 24 maggio 2013, ha fatto pervenire alla Società alcune domande ai sensi dell'art. 127 ter del TUF in relazione al primo punto all'ordine del giorno della predetta assemblea (bilancio al 31 dicembre 2012), chiedendo che le domande e le connesse risposte venissero inserite nel relativo verbale assembleare.

Il Presidente ricorda che la predetta assemblea è andata deserta e pertanto lo stesso procede in tale sede a fornire risposta alle domande formulate dal predetto azionista come segue:

*-Quanto costa il servizio della gestione del libro soci:*

Il costo del servizio di gestione del libro soci ammonta a circa euro 16.000 annui, IVA inclusa.

*-Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti:*

La Società stima che i costi diretti ed indiretti inerenti l'assemblea siano compresi tra 2.000 e 3.000 euro.

*-Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali.*





Il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali ammonta ad euro 6.900 IVA esclusa.

-A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione?

Il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la società di revisione ammonta ad euro 14.365, IVA esclusa.

-Indebitamento minimo, massimo e medio sia come capogruppo che gruppo.

Le informazioni relative all'indebitamento del Gruppo sono riportate nella nota illustrativa n. 28 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012; le informazioni relative all'indebitamento della capogruppo sono riportate nella nota illustrativa n. 25 del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

-Abbiamo un rischio magazzino. Abbiamo in magazzino merci obsolete.

Le informazioni sopra richieste sono riportate nella nota illustrativa n. 9 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

-Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capogruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA. Inoltre si chiede cosa si è fatto per cercare di recuperare i crediti di cui il bilancio rileva una perdita su crediti di

ben 2,732 milioni di euro.



131

La Società è parte di due procedimenti di lavoro e precisamente (i) di un giudizio promosso dalla medesima dinanzi la Corte di Cassazione avverso sentenza della Corte di Appello di Roma di annullamento del licenziamento di un dipendente della Società con ordine di reintegra dello stesso nel posto di lavoro e di pagamento di un risarcimento danno (pronuncia già eseguita); (ii) di un giudizio promosso dalla medesima dinanzi la Corte di Cassazione avverso sentenza della Corte di Appello di Roma che, dichiarato illegittimo il licenziamento di un altro dipendente della Società, ne ha ordinato la reintegra nel posto di lavoro oltre al risarcimento del danno maturato. È stato notificato alla Società un atto di precetto nel quale si è chiesto il pagamento in favore del dipendente di Euro 193.579,69 e in favore dell'INPS dei contributi dovuti, e la reintegra immediata del dipendente nel posto di lavoro. La Società ha predisposto ricorso in opposizione a precetto, ottenendo la sospensione dell'efficacia esecutiva dello stesso.

La Società ha intimato un secondo licenziamento al dipendente per fatti verificatisi successivamente al primo. In merito il Giudice ha definitivamente stabilito che ogni rapporto con il dipendente - e conseguentemente ogni emolumento dovuto - è definitivamente cessato alla data del 24/1/2013.

Solsonica S.p.A. ("Solsonica") è parte attrice del giudizio promosso nei confronti di Sumco Europe Sales Plc ("Sumco"),



volto all'accertamento dell'intervenuta risoluzione del contratto di fornitura di wafers di silicio di tipo non "take or pay" - stipulato con il predetto fornitore - e conseguentemente all'accertamento della non debenza dell'importo di circa 4 milioni di dollari richiesti da Sumco alla società. La presente procedura, tempestivamente promossa da Solsonica avanti il Tribunale di Civitavecchia, ha consentito di paralizzare il giudizio promosso da Sumco avanti il Tribunale di Londra volto all'accertamento e condanna di Solsonica al pagamento dell'anzidetto importo. Il procedimento avanti al Tribunale di Londra è infatti sospeso sino all'esito del giudizio pendente avanti al Tribunale di Civitavecchia. Il 27 giugno 2013 si terrà l'udienza di precisazione delle conclusioni nel procedimento avanti al Tribunale di Civitavecchia.

Solsonica è parte convenuta di tre giudizi di opposizione ad altrettanti decreti ingiuntivi richiesti ed ottenuti dalla stessa verso propri clienti per gli importi rispettivamente di euro 538.962, 401.270,72, 407.563,14, oltre interessi e spese.

Nell'ambito di uno di questi giudizi la controparte ha proposto domanda riconvenzionale nei confronti di Solsonica per l'importo di circa euro 1,7 milioni e per ulteriori somme da determinarsi, oltre accessori. Sono in corso trattative per la definizione transattiva della vertenza inerente detto giudizio.



Solsonica ha posto in essere tutte le usuali azioni previste dalla legge volte al recupero dei crediti mediante la richiesta ed il rilascio di decreti ingiuntivi, non opposti e pertanto divenuti definitivi e costituenti titoli esecutivi, la proposizione di azioni esecutive, ovvero, in caso di sopravvenuto fallimento dei debitori, mediante l'insinuazione al passivo.

*Un aggiornamento, sempre a livello di capogruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale. Qual è l'anno fiscalmente definito?*

La Società, così come riportato alla nota illustrativa n.24 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, è stata sottoposta ad una verifica per l'anno 2007 da parte della Guardia di Finanza. A seguito di tale verifica, è stata contestata alla Società una maggior IVA dovuta per circa euro 326.000. Gli amministratori ritengono possibile, ma non probabile, il rischio di dover pagare le imposte contestate alla Società e le relative sanzioni. In data 28 giugno 2013 è fissata l'udienza di primo grado dinanzi alla Commissione Tributaria di Rieti per la discussione del ricorso. Sulla base di quanto sopra, ai fini delle imposte dirette, l'anno fiscalmente definito è il 2007, ai fini delle imposte indirette, l'anno fiscalmente definito è il 2006.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi atto che sono sempre



presenti 4 (quattro) partecipanti aventi diritto al voto, in proprio o per delega, per numero 8 (otto) azionisti, portatori complessivamente di numero 9.398.789 (nove milioni trecentonovantottomila settecentoottantanove) azioni, pari al 21,56% (ventuno virgola cinquantasei per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

Quindi prega i presenti di non allontanarsi prima di avere completato le operazioni di voto e pone quindi ai voti, mediante alzata di mano, la proposta di deliberazione predisposta in merito all'argomento di cui all'Ordine del giorno, nella formulazione di cui dà lettura.

"L'Assemblea ordinaria dei Soci, vista la documentazione e le relazioni depositate

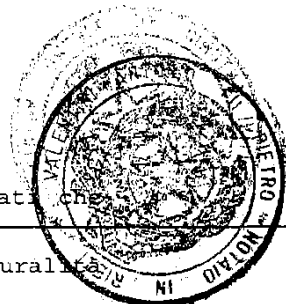
#### Delibera

1 - di approvare il bilancio di Esercizio della Società al 31 dicembre 2012 nonché la relativa Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, così come redatto e presentato dal Consiglio di Amministrazione della Società;

2 - di rinviare a nuovo esercizio la perdita dell'esercizio pari ad euro 112.915.102 conseguita da EEMS Italia S.p.A.;

3 - di prendere atto del bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2012 così come redatto e presentato dal Consiglio di Amministrazione".

Il Presidente dapprima invita gli azionisti che approvano la



proposta ad alzare la mano; quindi gli eventuali delegati che

abbiano espresso un voto divergente rispetto alla pluralità delle deleghe conferite di avvicinarsi al tavolo della presidenza al fine dell'identificazione del socio per il quale stanno esprimendo il voto.

Il Presidente poi invita gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; quindi gli eventuali delegati che abbiano espresso un voto divergente rispetto alla pluralità delle deleghe conferite di avvicinarsi al tavolo della presidenza al fine dell'identificazione del socio per il quale stanno esprimendo il voto.

Infine il Presidente invita gli azionisti che intendano astenersi ad alzare la mano; quindi gli eventuali delegati che abbiano espresso un voto divergente rispetto alla pluralità delle deleghe conferite di avvicinarsi al tavolo della presidenza al fine dell'identificazione del socio per il quale stanno esprimendo il voto.

Il Presidente avendo ricevuto comunicazione che tutti i presenti hanno espresso il loro voto, dichiara chiusa la votazione riguardo al primo punto all'Ordine del Giorno della assemblea.

Comunica quindi i risultati sulla proposta messa in votazione:  
favorevoli voti n. 9.378.789 (nove milioni trecentosettantotto mila settecentoottantanove);  
contrari voti nessuno;



astentati 20.000 (ventimila) espressi dall'azionista  
Coletti Riccardo.

La proposta viene approvata a maggioranza.

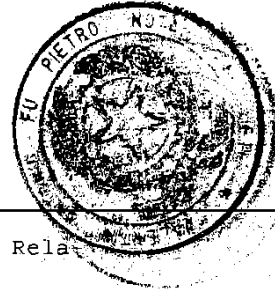
L'elenco nominativo dei votanti e del voto espresso è allegato  
al presente verbale sotto la lettera B.

Il Presidente dell'Assemblea dispone quindi di passare alla  
trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno:

Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi  
dell'art. 123-ter, 6° comma, del Decreto Legislativo 24 feb-  
braio 1998, n. 58.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda il Consiglio di Ammini-  
strazione di EEMS ha approvato in data 12 aprile 2013 la Rela-  
zione sulla Remunerazione, composta di due sezioni: (i) l'una,  
dedicata all'illustrazione della politica di remunerazione dei  
componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti con  
responsabilità strategiche (ove esistenti) con riferimento  
all'esercizio 2013, nonché delle procedure utilizzate per  
l'adozione e l'attuazione di tale politica; (ii) l'altra, vol-  
ta a fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle  
voci che compongono la remunerazione, e a descrivere i compen-  
si corrisposti nell'esercizio 2012 ai componenti degli organi  
di amministrazione e di controllo.

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, Tuf, l'Assemblea dei Soci  
è chiamata a deliberare (con deliberazione non vincolante), in



137  
2013

senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-ter, comma 3, Tuf.

La Relazione predetta è stata depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società [www.eems.com](http://www.eems.com), sezione governance/assemblea in data 17 maggio 2013.

In considerazione che la Relazione sulla Remunerazione è stata già messa a disposizione del pubblico e distribuita in sede assembleare, il Presidente propone, a meno che non vi siano dissensi, di omettere la lettura della Relazione predetta, che è stata previamente resa disponibile a tutti gli Azionisti.

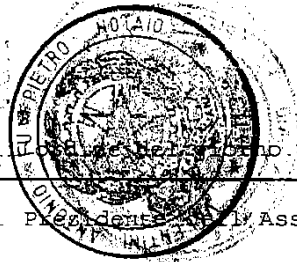
Il Presidente, riscontrando l'adesione di tutti i presenti a questa proposta, dispone pertanto che la lettura della Relazione venga omissa.

Il Presidente propone quindi ai presenti - in rappresentanza dell'intero Consiglio di Amministrazione - di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter Tuf, con particolare riferimento alla politica in materia di remunerazione di EEMS Italia.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dell'Assemblea, rilevando che nessuno domanda di intervenire, dichiara chiusa la discussione sul secondo punto





Il Presidente dell'Assemblea dà atto che sono sempre presenti in sala numero 4 (quattro) partecipanti aventi diritto al voto, in proprio o per delega, per numero 8 (otto) azionisti, portatori complessivamente di numero 9.398.789 (nove milioni trecentonovantottomila settecentoottantanove) azioni, pari al 21,56% (ventuno virgola cinquantasei per cento) del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

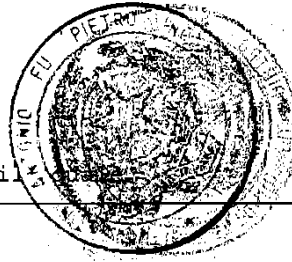
Quindi prega i presenti di non allontanarsi prima di avere completato le operazioni di voto e pone quindi ai voti, mediante alzata di mano, la proposta di deliberazione predisposta in merito all'argomento di cui al punto all'Ordine del giorno, nella formulazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea ordinaria dei Soci, vista la Relazione sulla Remunerazione

Delibera

di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter Tuf, con particolare riferimento alla politica in materia di remunerazione di EEMS Italia S.p.A."

Il Presidente dapprima invita gli azionisti che approvano la proposta ad alzare la mano; quindi gli eventuali delegati che abbiano espresso un voto divergente rispetto alla pluralità delle deleghe conferite di avvicinarsi al tavolo della presi-



139

denza al fine dell'identificazione del socio per il quale

stanno esprimendo il voto.

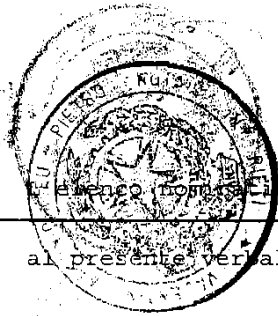
Il Presidente poi invita gli azionisti che non approvano la proposta ad alzare la mano; quindi gli eventuali delegati che abbiano espresso un voto divergente rispetto alla pluralità delle deleghe conferite di avvicinarsi al tavolo della presidenza al fine dell'identificazione del socio per il quale stanno esprimendo il voto.

Infine il Presidente invita gli azionisti che intendano astenersi ad alzare la mano; quindi gli eventuali delegati che abbiano espresso un voto divergente rispetto alla pluralità delle deleghe conferite di avvicinarsi al tavolo della presidenza al fine dell'identificazione del socio per il quale stanno esprimendo il voto.

Il Presidente avendo ricevuto comunicazione che tutti i presenti hanno espresso il loro voto dichiara chiusa la votazione riguardo al secondo punto all'Ordine del Giorno della assemblea.

Comunica quindi i risultati sulla proposta messa in votazione:  
favorevoli voti n. 9.378.789 (nove milioni trecentosettantotomila settecentoottantanove);  
contrari voti nessuno;  
astenuti voti n. 20.000 (ventimila) espressi dall'azionista Coletti Riccardo.

La proposta viene approvata a maggioranza.



elenco nominativo dei votanti e del voto espresso è allegato al presente verbale sotto la lettera C.

Il Presidente dichiara che è stata esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Il presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore dodici e minuti venti.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

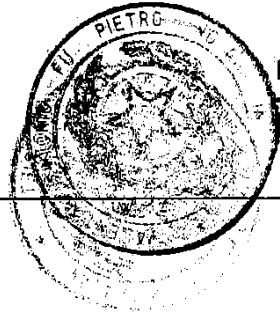
Io Notaio richiesto ho ricevuto e redatto il presente verbale che in massima parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in minima parte scritto di mio pugno è stato da me notaio letto al comparente richiedente il quale lo ha approvato dichiarandolo conforme a verità ed alla sua volontà e lo sottoscrive in calce ed a margine degli altri fogli unitamente agli allegati come per legge, alle ore tredici e minuti trentacinque.

Occupava ventisette pagine fin qui di sette fogli e viene sottoscritto dal richiedente e da me Notaio alle ore tredici e minuti trentacinque.

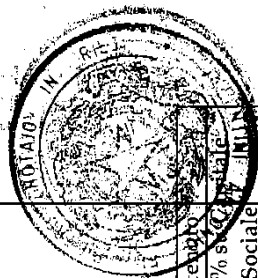
F.to: Carlo Bernardocchi - Antonio Valentini Notaio.

Assemblea ordinaria del 18 giugno 2013  
Foglio di presenza - Allegato A

no.	Soci in Proprio	Soci per delega	Delegato	Numero azioni	% su Capitale Sociale
1	Mutti Paolo Andrea			4.127.763	9,47%
2		Mutti Marco Stefano	Nicoletta Carotti	2.737.266	6,28%
3	Blasetti Benedetto			131.393	0,30%
4		Mutti Gianfranco	Nicoletta Carotti	800.000	1,83%
5		Spallazzi Lina	Nicoletta Carotti	843.307	1,93%
6		Ovadia Simona Rebecca	Nicoletta Carotti	359.060	0,82%
7		Tagliabue Manuela	Nicoletta Carotti	380.000	0,87%
8	Coletti Riccardo			20.000	0,05%
	Totale			9.398.789,00	21,56%



141



Assemblea ordinaria del 18 giugno 2013  
Allegato B

no.	Soci in Proprio	Soci per delega	Delegato	Favorevole		Contrario		Astensione	
				N. Azioni	% su Capitale Sociale	N. Azioni	% su Capitale Sociale	N. Azioni	% su Capitale Sociale
1	Mutti Paolo Andrea			4.127.763	9,47%	-	0,00%	-	0,00%
2		Mutti Marco Stefano	Nicoletta Carotti	2.737.266	6,28%	-	0,00%	-	0,00%
3	Blasetti Benedetto			131.393	0,30%	-	0,00%	-	0,00%
4		Mutti Gianfranco	Nicoletta Carotti	800.000	1,83%	-	0,00%	-	0,00%
5		Spallazzi Lina	Nicoletta Carotti	843.307	1,93%	-	0,00%	-	0,00%
6		Ovadia Simona Rebecca	Nicoletta Carotti	359.060	0,82%	-	0,00%	-	0,00%
7		Tagliabue Manuela	Nicoletta Carotti	380.000	0,87%	-	0,00%	-	0,00%
8	Coletti Riccardo			-	0,00%	-	0,00%	20.000	0,05%
	<b>Totale</b>			<b>9.378.789,00</b>	<b>21,51%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,05%</b>

Assemblea ordinaria del 18 giugno 2013  
Allegato C

no.	Soci in Proprio	Soci per delega	Delegato	Favorevole		Contrario		Astenuto	
				N. Azioni	% su Capitale Sociale	N. Azioni	% su Capitale Sociale	N. Azioni	% su Capitale Sociale
1	Mutti Paolo Andrea			4.127.763	9,47%	-	0,00%	-	0,00%
2		Mutti Marco Stefano	Nicoletta Carotti	2.737.266	6,28%	-	0,00%	-	0,00%
3	Blasetti Benedetto.			131.393	0,30%	-	0,00%	-	0,00%
4		Mutti Gianfranco	Nicoletta Carotti	800.000	1,83%	-	0,00%	-	0,00%
5		Spallazzi Lina	Nicoletta Carotti	843.307	1,93%	-	0,00%	-	0,00%
6		Ovadia Simona Rebecca	Nicoletta Carotti	359.060	0,82%	-	0,00%	-	0,00%
7		Tagliabue Manuela	Nicoletta Carotti	380.000	0,87%	-	0,00%	-	0,00%
8	Coletti Riccardo			-	0,00%	-	0,00%	20.000	0,05%
	<b>Totale</b>			<b>9.378.789,00</b>	<b>21,51%</b>	<b>-</b>	<b>0,00%</b>	<b>20.000,00</b>	<b>0,05%</b>

